# ... e gli adulti di domani?

Autor(en): **Dell'Avo, Arnaldo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **48 (1991)**

Heft 8

PDF erstellt am: **01.06.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-999526

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

**Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

**http://www.e-periodica.ch**

Intervista

# ... e gli adulti di domani?

a cura di Arnaldo Dell'Avo

*Sullo sport del 2000 abbiamo dato «ruota libera» a un drappello di quattordici-quindicenni – per la cronaca della Scuola Media di Gravesano – che fra dieci anni avranno raggiunto la maggiore età. I temi: che senso dare alla pratica sportiva; che importanza dare allo sport d'élite/nel tempo libero/all'agonismo; che ruolo dovrebbe assumere l'educazione fisica scolastica domani?*
*Temi forse un pò impegnativi per la mezz'oretta di discussione.*
*Non mancano però significative indicazioni, che magari si scontrano. Ascoltare oggigiorno i giovani – che saranno gli adulti di domani – è un esercizio pedagogicamente valido. Anche nello sport. Capire i desideri e le critiche, le ambizioni e le valutazioni, non potranno che offrire un contributo positivo alla realizzazione dello «sport 2000».*

## Proiezioni

*Simona*
Lo sport sarà sempre più competitivo. Ci saranno sempre più soldi. Le squadre che ci sono adesso diventeranno più grandi, più forti, con degli stranieri.

*Bernardo*
In fin dei conti è più bello vederlo. Nel nostro piccolo mondo ci sentiamo un po' indietro; abbiamo delle squadrette, ci sentiamo un pò declassati.

*Corina*
Lo sport, o comunque parecchie discipline sportive, arrischia di diventare troppo violento. Soprattutto nei giochi di squadra. Insomma, per raggiungere un alto livello agonistico si rischia troppo.

*Andrea*
Lo sport sicuramente diventerà migliore tecnicamente e, di conseguenza, anche lo sport del tempo libero sarà più competitivo.

*Rolly*
Ci sono troppe regole. Noi abbiamo bisogno dello sport per sfogarci. Io faccio dello Skate-roller (Hockey a rotelle). Prima ci si poteva andare di brutto, adesso, appena ci si tocca è fallo. Prima era più bello giocre, adesso ci sono troppe regole. Ho scelto questa disciplina perchè mi potevo sfogare, adesso, con tutte queste regole, non riesco più a sfogarmi.
Ma continuo ugualmente con lo skater, mi piace; beh nonostante tutte queste regole, cerco il contrasto con l'avversario.

*Karin*
Ci dovrebbe essere meno violenza, le regole sono da rispettare.

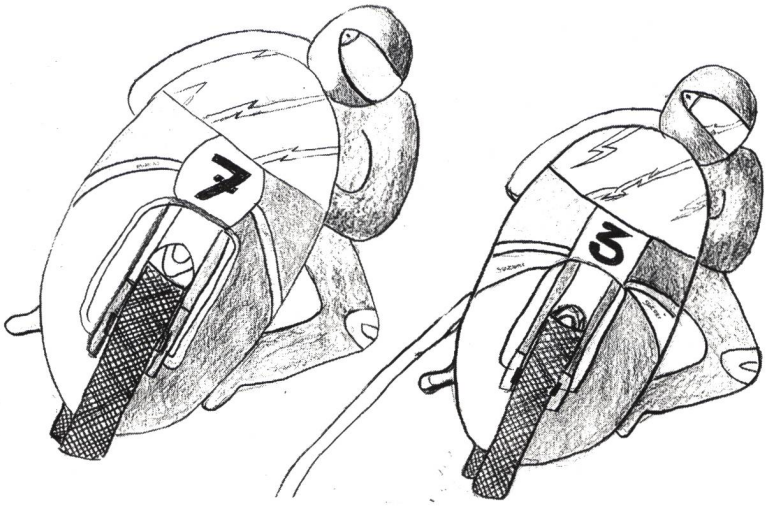
## Sport d'élite

*Stefano*
La competizione, anche d'alto livello, permette di migliorare la o le prestazioni di tutti.

*Bernardo*
Certo, bisogna sempre migliorare . Io sono disposto al rischio pur di arrivare.

*Stefano e altri*
Ma sicuro, migliori sono i risultati più grande è la soddisfazione. Ci vuole comunque motivazione. Se i risultati arrivano c'è anche una meta da raggiungere. Per esempio, con l'hockey e il basket ci si diverte, mentre uno che fa il salto in lungo un po' meno, perchè se i risultati non arrivano s'annoia.

*Giovanna*
Lo sport dev'essere cambiato. Ci sono molti sport con troppi rischi. Sport che praticati ad alto livello, magari uno va a finire in carrozzina. Bisogna sapersi fermare e non rincorrere sempre il vertice.
Comunque ognuno deve porsi i suoi limiti.



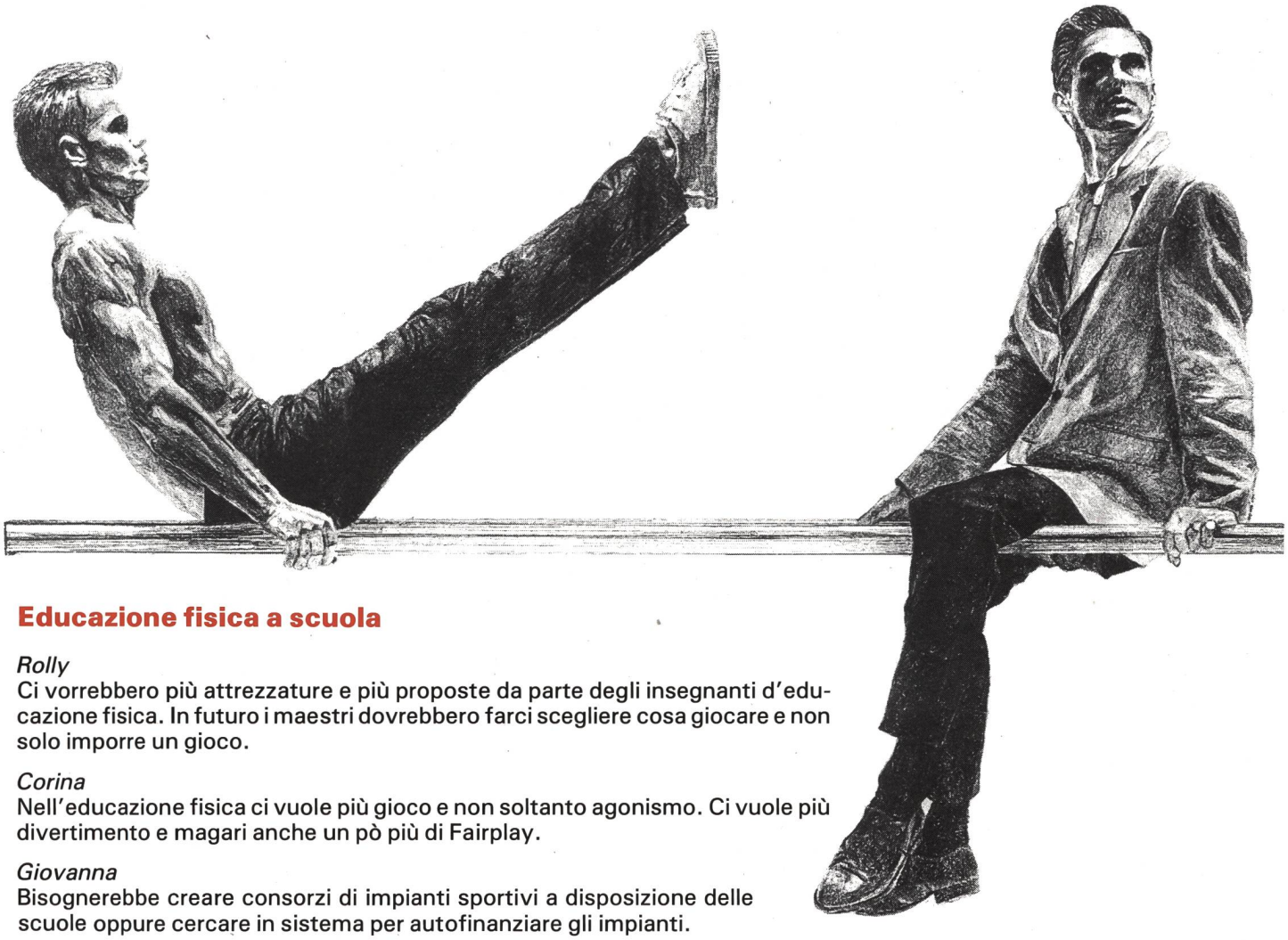
## Tempo libero

*Bernardo*
Fra dieci anni? Un pò difficile da prevedere quel che si farà fra dieci anni... Comunque l'attività sportiva nel tempo libero sicuramente può essere utile.

*Rolly*
Io voglio diventare allenatore e poi allenare una squadra mini di Skaterroller.

*Corina*
Certo, se mi vedrò obbligata a passare tutta la giornata al computer è certo che compenserò con una partita di tennis oppure sul percorso Vita. Dipende poi dallo sport che si è praticato attivamente. Uno che ha fatto basket, per esempio, non è che nel tempo libero possa farsi una partitella da solo, un altro fa la partita a bocce con gli amici al sabato sera, un altro ancora una partita di tennis con la moglie.

*Andrea*
Lo vedo più che altro come hobby. Fare sport quando si ha il piacere e il tempo di farlo. Non dovrebbe diventare un obbligo.



## Educazione fisica a scuola

*Rolly*
Ci vorrebbero più attrezzature e più proposte da parte degli insegnanti d'educazione fisica. In futuro i maestri dovrebbero farci scegliere cosa giocare e non solo imporre un gioco.

*Corina*
Nell'educazione fisica ci vuole più gioco e non soltanto agonismo. Ci vuole più divertimento e magari anche un pò più di Fairplay.

*Giovanna*
Bisognerebbe creare consorzi di impianti sportivi a disposizione delle scuole oppure cercare in sistema per autofinanziare gli impianti.

*Corina*
Io propongo delle manifestazioni culinarie per finanziare gli impianti.

Termina l'incontro con una risata generale. ■